



**Or.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di base**

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsaferrovie.it](http://www.orsaferrovie.it)

E-mail: [sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it)

---

Roma, 21/10/2014

Prot. n° 174/S.G./Or.S.A. Ferrovie

Spett.li

Commissione di Garanzia Scioperi  
[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

GRUPPO FSI S.p.A.  
Fax 0644104658

Trenitalia S.p.A.  
[segreteriacdati@cert.trenitalia.it](mailto:segreteriacdati@cert.trenitalia.it)

RFI S.p.A.  
Fax 0642299270

Trenord Srl  
Fax 0272011111

NTV  
Fax 0642299270

RTC  
[railtraction@legalmail.it](mailto:railtraction@legalmail.it)

Captrain Italia  
[captrainitaliasrl@registerpec.it](mailto:captrainitaliasrl@registerpec.it)

Serfer Srl  
[amministrazione@pec.serferonline.com](mailto:amministrazione@pec.serferonline.com)

SBB Cargo Italia  
[sbbcargoitalia@legalmail.it](mailto:sbbcargoitalia@legalmail.it)

DB Schenker Nord Cargo  
[nordcargo@pec.it](mailto:nordcargo@pec.it)

Rail Cargo Italia  
[legal@legal.lineaferroviaria.it](mailto:legal@legal.lineaferroviaria.it)

Cross Rail Italia Srl  
Fax 0324236219

Fuorimuro Servizi Portuali e Ferroviari Srl  
[fuorimuro@pec.it](mailto:fuorimuro@pec.it)

InRail Spa  
inrail@pec.it

Interporto Servizi Cargo  
interportoservizicargo@legalmail.it

Oceanogate  
oceanogate.italia@pec.it

Compagnia Ferroviaria Italiana  
compagniaferroviariaitaliana@pec.it

Ministero Infrastrutture e Trasporti  
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

e p.c. Presidente del Senato della Repubblica  
Fax 0667062022

Presidente della Camera dei Deputati  
Fax 0667603522

Presidente del Consiglio dei Ministri  
0667793543 - 0668997064

Oggetto: Indicazione immediata del 17.10.2014 Pos.2052/2014 Settore TMC

Nel riscontrare la nota in oggetto la scrivente Organizzazione Sindacale evidenzia che le norme tecniche comunicate in occasione della proclamazione dello sciopero del 24.10.2014 sono conseguenti all'accordo del settore ferroviario del 23.11.1999 (giudicato idoneo con Delibera. 45-9.1 del 3.02.2000), integrato con gli accordi del 18 aprile 2001 e 29 ottobre 2001 (anch'essi valutati idonei con Delibere n°101 del 13.09.2001 e n. 149 del 29.11.2001) ed esattamente identiche alle precedenti inviate dal lontano 2000 anche a codesta Commissione di Garanzia.

Viene rilevato che la scrivente nel comunicare le norme tecniche afferenti lo sciopero proclamato per il prossimo 24.10.2014 non avrebbe rispettato l'ora di inizio dello sciopero così come comunicato nella proclamazione, ma in seguito vedremo che non è così.

Peraltro al fine di una completa lettura delle norme tecniche le stesse prevedono che, al fine di far giungere a destino i treni in corso di viaggio, l'inizio dello sciopero è successivo di un'ora a quella comunicata nella proclamazione.

Invero, sin dalla sua applicazione ovvero dal lontano 2000 sino a oggi le norme tecniche inviate a Ferrovie dello Stato, Trenitalia e più recentemente anche a Trenord indicano chiaramente che per i treni che partono entro un'ora dell'inizio dello sciopero e giungono a destino oltre ad un'ora dall'inizio il personale non è tenuto a presentarsi.

Allo stesso modo tutto il personale non può esimersi dal prestare servizio per garantire la regolare circolazione dei treni che giungono a destino entro l'ora successiva all'inizio dello sciopero, questa regola è da sempre applicata senza alcuna distinzione da tutte le OO.SS. che comunicano le norme tecniche sia in occasioni di singole proclamazioni di sciopero sia in quelle unitarie.

In verità solo recentemente, più precisamente nel 2011, la società Trenitalia ha contestato ai soggetti proclamanti che il personale che si trova nella situazione sopra esposta ovvero è comandato ad un treno che non ha le condizioni per partire deve comunque presentarsi in servizio per effettuare i cosiddetti tempi accessori.

Si precisa che tutte le OO.SS, in più circostanze, hanno decisamente contestato l'osservazione mossa da Trenitalia motivo per cui nelle ultime occasioni, l'impresa non ha più sollevato il problema.

Si precisa inoltre che tutta la documentazione, compreso le norme tecniche, è stata partecipata a codesta Spettabile Commissione di Garanzia, che non ha mai mosso, sino ad oggi, (quindi nell'arco temporale di 15 anni) alcuna eccezione ai soggetti proclamanti, né ci risultano sanzioni disposte nei confronti delle Organizzazioni Sindacali o dei lavoratori che hanno emanato o rispettato le norme tecniche in contestazione.

In considerazione degli impegni assunti dalle parti in occasione della sottoscrizione dell'accordo di settore così come gli stessi trovano riscontro nella prassi consolidata, riteniamo che le norme tecniche trasmesse rispettino sia la legge 146/90 sia l'accordo del settore ferroviario del 23.11.1999.

Per comprovare quanto sostenuto si allega elenco scioperi (60) proclamati a livello nazionale dalla nostra, da altre O.S., e congiuntamente da tutte le OO.SS, (cui si sommano le centinaia a livello regionale) in cui le norme tecniche, trasmesse al Gruppo Ferrovie dello Stato ed a Trenitalia, (alcune delle quali allegate) sono conformi a quelle che oggi ci vengono contestate, nonché la documentazione intercorsa sull'argomento fra Trenitalia e le stesse OO.SS.

Per quanto attiene l'obbligo di garantire, con la sola l'esclusione della divisione Cargo della società Trenitalia, le prestazioni indispensabili delle imprese merci, di cui la delibera 13/253 la scrivente conferma quanto già precedente comunicato sulla materia.

In particolare, sul metodo, ribadisce che la richiamata delibera 13/253 è stata formulata senza rispettare la procedura prevista dalla Legge 146/90, (art.13 comma 1 lettera a), più chiaramente non si è tenuta alcuna audizione delle OO.SS.

Rammentiamo che in data 13.10.2010, al termine di alcune audizioni tutte le OO.SS. in forma congiunta comunicarono alla Commissione di Garanzia una proposta di autoregolamentazione del settore trasporto merci ferroviario in cui emerge chiaramente, la disponibilità a garantire l'arrivo a destino entro un'ora dall'inizio dello sciopero parimenti si esprimeva la contrarietà all'individuazione di servizi minimi da garantire siano essi per numero di treni o per tipologie di merci trasportate (allegata).

Infine per quanto attiene il primo rilievo, "*norme tecniche*" se le ampie motivazioni addotte non fossero sufficienti, al fine di illustrare anche il merito della razionalità che ha determinato la formulazione delle norme tecniche che oggi ci vengono contestate siamo a richiedere un'urgente audizione.

Analogamente conferma, come già espresso, la propria disponibilità a definire, in considerazione del processo di liberalizzazione in atto, un nuovo accordo per quanto attiene i servizi indispensabili del servizio passeggeri ed una regolamentazione per tutte le imprese merci così come avviato da codesta Commissione di Garanzia.

In attesa di riscontro rivolgiamo distinti saluti.

Il Segretario Generale OR.S.A. Ferrovie

Andrea Pelle

